

Cerimonia per ricordare i martiri delle foibe

MACERATA - Per celebrare il "Giorno del Ricordo" in occasione della commemorazione delle vittime delle foibe e degli esuli istriano giuliano dalmati, in via Vittime delle foibe si è ricordata questa tragica pagina della storia d'Italia: ventimila morti e oltre 350 mila esuli a causa della violenza inaudita dei comunisti slavi titini. Dopo la petizione popolare dello scorso anno organizzata dal Circolo di Azione Giovani "Futuro Ideale", che raccolse oltre 1000 firme per

richiedere l'intitolazione della via in onore dei caduti, l'altro ieri si è potuta ricordare anche a Macerata questa vicenda: alla presenza del sindaco Giorgio Meschini, di Francesco Zuliani presidente dell'associazione esuli di Rovigno d'Istria, del parlamentare Giulio Conti, del promotore dell'iniziativa Fabio Massimo Conti, del presidente provinciale di An, Fabio Pistarelli, dei consiglieri comunali Maurizio Fatori, Pierfrancesco Tasso, Andrea

Blarasin, Riccardo Sacchi, del capogruppo Udc Ivano Tacconi, di Sandra Vecchioni presidente regionale dell'associazione vittime civili di guerra, di Mirco Braconi presidente provinciale di Azione Giovani e di altri esponenti di An, oltre che di molti cittadini maceratesi. La richiesta per il prossimo anno è quella di una celebrazione ufficiale organizzata dal Comune con la presenza di tutte le istituzioni cittadine.

